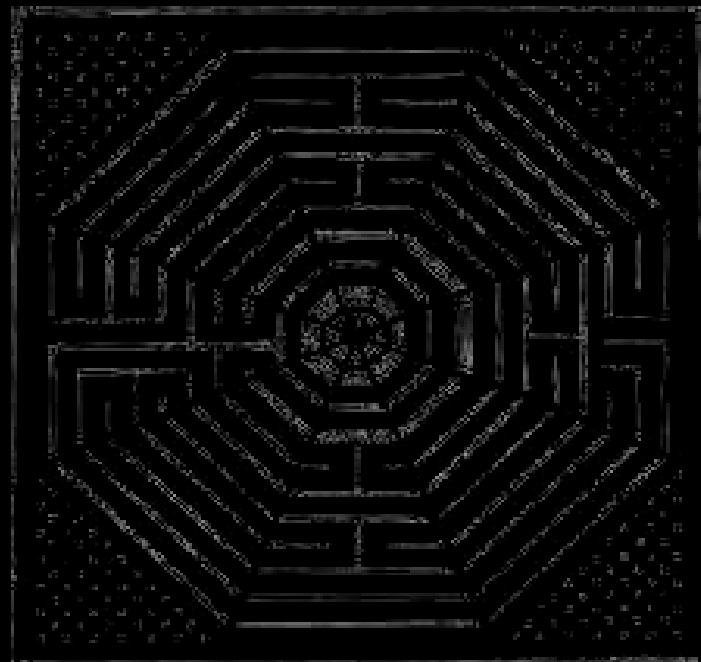


ABISMO

RIVISTA NICHILISTA EGOTISTA [10]



VEREIN VON EGOISTEN ED

INDICE ABISMO [10]

- PREMESSA

**- FEDERICO BUONO
“COMPULSIVO”: “L’AGIRE ANTI
ETICO E LA NEGAZIONE DEL DI-
RITTO: LO STRITOLAMENTO
DELLA DOTTRINA DEL DIRITTO
ALL’ESISTENZA”**

**- INTERVISTA ALLE
INDIVIDUALIDADES TENDIENDO
A LO SALVAJE (ITS)**

PREMESSA

L'attacco e la distruzione della morale comune si incontrano e "terrorizzano" la società dell'uguale!

Colpire direttamente il nemico prescelto senza falsi generalismi, essere Unici e Inconfondibili.

Le ITS si avvicinano in affinità di pensiero a quella distruzione mentale e materiale tanto agognata dal Nichilista Egoico!

Fuori da ogni schema politico e da ogni legge sociale, nessuna giustificazione da dare ad una platea di muti saggi. L'Unico Distruttore e i suoi Affini si innalzano sopra le vette della passività dell'esistere!

Sara Zappavigna

abissonichilista.noblogs.org
vereinvonegoistened.altervista.org

Para cada enfrente de libero
albedrio:
vereinvonegoistened@Safe-mail.net
nihilistabyss@distruzione.org
nihilistabyss@tormail.org



FEDERICO BUONO
“COMPULSIVO”

“L’AGIRE ANTI ETICO E LA
NEGAZIONE DEL DIRITTO:
LO STRITOLAMENTO DELLA
DOTTRINA DEL DIRITTO
ALL’ESISTENZA”

L'Affrontare con il Pugnale Nichilista il limite etico della giurisprudenza- porta- a decomprimere e fare esplodere- la serie in "serie" del diritto all'esistenza.

Modi e termini- articolazioni non facoltative- da accettare e modulare - all'interno del desiderio del concetto di sicurezza.

L'Ammorbarsi vischioso dentro il comune denominatore del senso dato a una regola etica- compie un'estensione labirintica nel fondo e all'intorno dei gradi di ordinamento della procedura penale.

Procedura che corrode l'attinenza e plasma dentro l'Individuo-il "senso dato"- alla frequenza induttiva in un margine deducibile nel percorso etico giurisprudenziale:

L'attimo in cui la scelta di chi si arresta davanti alle "maglie" della legge-esprime il momento decisivo in cui l'Agire dell'Individuo- subisce e inocula- un primo momento- non "libero".

La scelta espressa- al momento del "fermo"- è al Presente -decretata in giuri

conformazione dai tutori dell'ordine- come da qualunque maiale e sporco cittadino che si frappone davanti all'Unico e la sua Proprietà.

Ogni fermo è un'imposizione- da parte della società- che decide una serie di prefiche morali e denominative- somministrare come auto induzione dello schema procedurale edotto dallo studio della dottrina del giusto diritto.

Il diritto pone il “senso dato” come forma di assunzione di responsabilità - verso il margine deducibile - in cui potersi esprimere come modello e numero appartenente al diritto esistente.

La comunicazione espressa come modello in un sistema di valutazione di effettualità -diviene - la connessione di imposizione e dirittizzazione concessa dal complesso di regole e “subordinati” nel sistema giuri conforme.

L'esperienza nella società valorizzata riporta e segna il "margine" - rilevando e trasmettendo - l'impulso al muovere dell'evento vissuto.

L'Agire se spinge verso la Distruzione - incontra ostacoli - che comportano il margine concesso e non Oltrepassabile delle regole conformi e stabili:

E questo - dentro la giurisprudenza - connessa con un filo consequenziale da un labirintico tribunale onnicomprensivo e che attornia la vita del cittadino - ma anche di chi si pone come "nemico" dell'ordine vigente.

L'Individuo che tende alla Distruzione nel muovere verso il proprio Obiettivo - dato - dall'approfondimento e la sperimentazione delle specificità Uniche - viene incontro al logico etico della possibilità come risoluzione di ogni Azione.

Se il “possibile” segna una traccia “ipotetica”- in questo modo - c’è e rimane solo nella “probabilità”- il determinare la condizione e l’andamento di un Atto che Deve Distruggere.

La verifica della possibilità data dalla realizzazione di un percorso simile al simile del percorso che il “possibile” pone come scelta del reale e inducibile compromesso - prospetta un canale comunicativo deducibile.

Il moto se diviene deducibile- compromesso nella “probabilità”- fatto e dato dal modo di intendere un ordine come concetto assoluto- non ha più la scelta Arbitraria dell’Individuo- ma è condotta in canali stabili e ottimizzati nell’etica dell’eguaglianza.

La possibilità di Agire- ridotta a ordine etico- si assottiglia- non esprime più lo Spontaneo Libero Arbitrio- ma ri-ordina- stabilisce- premette e inibisce l’Annientamento

del margine edotto.

L'Antigiuridismo incontra e si fonde dentro alla Negazione del diritto:

L'Antigiuridismo Afferma La Distruzione del metodo compromissorio della "probabilità" - come connessione e riottimizzazione del vissuto esistenziale.

Se l'Antigiuridismo rimane pratica - "comunemente intesa" - diviene - un limite - che si basa su una scelta di revoca dell'avvocato "dopo" - o di non presa "prima".

Oltrepassare questo limite è Affrontare il germe dell'acquiescenza - della sicurezza nella sicurezza del diritto a essere - anche Negandolo - assistiti da un avvocato d'ufficio - cui non si darà nulla per cui "lavorare" - ma che rimane diritto occludente il diritto esistente.

Come Ho già scritto- questo- il passo di re-
vo-ca o di Negazione nell’“ascoltare”
l’avvocato d’ufficio che chiede il suo obolo
per la cura- è spezzare- e non è una facile
conclusione- come vorrebbero fare credere
i pavidì nemici giuridici.

Il labirintico dominio delle regole giuri-
sprudenziali etiche -pone una scelta- come
scelta dirittuale- come permesso dato per
esprimere il “proprio” diritto a esistere.
In un ambito di conformazione penale ci
sono innumerevoli punti di convergenza-
dove poter fare risalire la connessione tra
l’etica comunemente intesa - all’interno del
sistema di bilanciamento e ri-ordino
dell’Agire posto.

Su questo- Voglio portare ad esempio(ma
c’è ne sono innumerevoli in ambito Anti
politico) l’Agire Portato a Stritolamento
della legge penale- del membro della Co-
spirazione delle Cellule di Fuoco- Gerasi-
mos Tsakalos:

Posso Affermare la Mia Elevazione di Misantropo Egoista verso le “letture” che ho scorto- ogni qual volta- si poneva come diritto - la sensibilità umanista dei vari e delle varie congreghe anarchiche dai buoni sentimenti o quelli della buon costume dell’anarchia:

Questa soggetti deboli e perdenti- che si assumono anche l’iniziativa sterile di chiedere le fonti a chi non gliele darà Mai - hanno supportato fin dall’inizio- uno tra i tanti “esempi” di personaggi che segue e persegue in maniera pedissequa - la rimozione e la sacralizzazione del proprio Agire - per finire direttamente dentro il “culto degli eroi”.

Kostas Sakkas esce dalle celle della redenzione- dopo aver portato avanti un presunto sciopero della fame e rimane libero nel non essere “libero”.

Questa presunta libertà è imposta dal dirit-

to penale- sotto innumerevoli clausole compromissorie- che indirizzano e impongono un ordine totale di sottomissione all'ordine vigente- che intaccano e rendono vacuo - ogni presunta auto liberazione o Agire Individuale.

Io Affermo tutto questo come Egoismo Comune.

L'imposta libertà non ha nessuna presunta facoltà di scelta- è indotta da una serie di canali di assoggettamento e comunicativi - nel logico incedere della forma e nello studio della giurisprudenza.

Un limite posto- se è sperimentato- Avanza nel Distruggere il logico logorio dei codici penali.

Un'evasione - dopo una richiesta di permesso- porta allo sradicamento della legge penale e la rimozione legale della vita vis-

suta al momento della scelta legiferata.

La contraddizione - non percepibile dal pavidio giuridista latente- diviene l'Azione che spezza e Annienta- l'atto inserito dentro il compromesso legale.

La Frammentazione Agente- è per l'Individuo che Possiede- lo scivolare sul terreno dell'incerto e del non percorso - Negatrice di una strada "pensabile e concreta".

Se si spezza il "compromesso" del margine deducibile - inserito in un contesto di "possibilità" - si Nega il diritto a esistere - nel momento Agente.

In questo - Esiste la Distruzione - che può divenire limite- e-o un continuo frantumare "l'ipotesi plausibile".

Qua - si potrebbe riscrivere di possibilità oggettive o Negazione completa di ogni li-

mite.

È un discorso complesso che per Ora rimane “fermo”.

Torniamo all'esempio portato:

Sakkas esce e viene ri-arrestato e ri-esce su cauzione- tutto questo riportato senza nessun problema dai vari blog dell'anarchia- che manco si chiedono che significa dare migliaia di euri allo stato- senza colpo ferire!

Ritorno ad Affermare- anche come Sfida e Provocazione -che considero questo - Egoismo Comune!

Il membro della Cospirazione delle Cellule di Fuoco- Gerasimos Tsakalos- interviene con un testo posto di Rivendicazione -che specifica e va a dirimere il furbo moralismo immoralista dell'unione dei deboli- pronti ad approfittarne- scrivendo “in chiaro” del perché il soggetto Sakkas non ha nulla a che fare - con le impronte trovate su un

sacco della spazzatura con tracce di un dispositivo incendiario.

Ora- sull'Agire Antigiuridico di Tsakalos- si deve andare a specificare- perché le differenze tra una scelta di "ipotesi plausibile" e La Negazione del Diritto- anche in un contesto di "chiarezza" può o potrebbe portare i pavidetti nemici giuridici - a fare proprio- qualcosa che per "loro" non è percepibile.

Imporre Egoisticamente un pensiero- attraverso un Azione Distruttiva - e non Condividerla in eguaglianza - è una sperimentazione da provare sulla propria pelle- per capire chi si Afferma - e chi dall'altro usa un linguaggio anemico per continuare a sopravvivere di stenti ideologici.

L'Agire Antigiuridico di Tsakalos spezza e riduce al nulla "l'ipotesi"-l'assicurarsi- attraverso una costante cura di remissività- lo scapolare- la propria permanenza di vita

dentro una cella.

Il membro della Cospirazione delle Cellule di Fuoco- non solo Attacca il vacuo decedere delle strutture di difesa umanista e vittimista di una certa parte dell'anarchia- ma Si Espone Diretto a Rivendicare la Propria Azione- sputando in faccia ai giudici della società:

Giudici- rimarco nel dirlo- che non entrano nel termine di "giudizio"- ma sono e costituiscono quella parte di società che segue certa e sicura - la struttura complessa delle regole etiche che compongono e implementano quelle nel ramo penale.

Giudice inteso come persecutore del pensiero logico e legale- basato sulla matematica possibilità di essere libero nel non esserlo- ma anche di remissione delle proprie "prese di responsabilità"- attraverso l'induzione al pensiero del peccato.

In questo contesto- nella Distruzione della dialettica logica giuridica - entra la Negazione del Diritto - come Assunzione Aristocratica dell'Individuo che non riconosce il giusto diritto- e dal diritto societario Nega di essere giudicato.

Il Mio Nichilismo Egotista- di cui sono Fiero Affermatore con i Miei Affini- nei Progetti della Verein Von Egoisten Ed e Abisso- con l'Aggressività Nichilista e Unicità - come segno di Distinzione - ha spezzato e ridotto a prive di Potere- le deduzioni possibiliste della favola giuridica.

Il testo Presente - rimarca e porta avanti l'Annientamento del logico anelare in un moto perpetuo delle strutture della facoltà dentro all'etico dominio dello studio del diritto all'esistenza:

Esistenza- nelle maglie edotte e fino all'interno del labirinto del diritto penale.

L'Antigiuridismo nella Rivendicazione di Tsakalos- è la Rivendicazione dell'Individuo- che non scorge nell'Attimo Agito- il "respiro"- nel pensare matematicamente - come muoversi per evitare una condanna.

La Negazione del Diritto e il Mio Nichilismo Egotista- non riconosce nessun archetipo esistente - soggiogato dal pensiero comunemente inteso e che segue il ritmo indistinto della serie sequenziale dell'etica.

La Rivendicazione del Mio Nichilismo è Anti-politica - e si pone come Distruzione e assoggettamento del Mio Potere su un altro.

Il Rivendicarsi Mi Eleva Aristocraticamente come Individuo che Nega il diritto- all'esistenza di regole normative - e modulata attraverso parametri dualistici:

Per questo se Rivendico - Nego- non riconoscendolo- il limite “permesso” da chi entra nella mia sfera Egoica.

Ogni parte viva o morta che entra nella mia sfera Egoica- diviene Mio Possesso - attratta dalla Forza che Imprimo - e non “è” - o rimane una cosa a se stante- ma è ingurgitata fino a estinguersi.

Io Estinguo -stritolandolo- il diritto nel giudicarmi- non portando in maniera dualistica- la mia Posizione di Rivendicazione- e per questo Nego di farmi assistere dal Possessore ufficiale degli strumenti giuridici:

Un avvocato difensore.

Possessore - giacché riconosciuto come persecutore della dialettica giuridica e comportamentale - che si basa su regole precise e schematiche- su principi di “fede” a un ordine che impone ogni metodo come prassi procedurale.

Il diritto penale è composto da innumerevoli sillabazioni in un ritmo continuo all'interno della sfera relazionale -entro e dentro il vissuto di chi vive in società.

Nella logica del diritto all'esistenza e dello studio della dottrina giurisprudente - un soggetto rientra non come Fautore nel contenere o assumere un diritto- ma né è composto come partecipe dalle leggi comuni dell'uomo.

La "possibilità" nell'essere libero di esercitare un diritto comunemente inteso - diviene il possibile della probabilità composta da una serie di normative che compongono la sfera relazionale.

Crederci e portare avanti- un diritto all'esistere come fautore di Essere libero- ritorna a essere il "possibile" muoversi entro il diritto esistente.

Se Io Mi Elevo a Possessore entro cui entra nella Mia sfera Egoica- la materia viva o morta- non distinguo più in maniera dualistica un diritto dal diritto inteso in un comune denominatore- ma Affermo il Mio Diritto Arbitrario.

Diritto Arbitrario- il Mio Nichilismo Egoista- che non riconosce e Nega-la composizione archetipica della società e nella risoluzione componibile e organica della legge penale.

INTERVISTA A INDIVIDUALIDES TENDIENDO A LO SELVAJE



(...) Todos hemos de morir antes o después, y puede que sea mejor morir luchando por la supervivencia o por una causa, que vivir una vida larga pero vacía y sin sentido (...)

Freedom Club

Individualidades tendiendo a lo salvaje.

**PREMESSA ALL'INTERVISTA A
INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A
LO SALVAJE (ITS)**

La Fiera Rivista Nichilista Egotista ABISMO pone un'intervista, nella lingua in cui scriviamo, con un filo diretto con Loro e i Loro Affini, dei Terroristi Anti civilizzatori delle INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE (ITS).

Il Porre il testo in questione- non scevro come sempre da una critica Amoralistica e Negatrice dell'eguaglianza in ambito di Dibattito - è un'assunzione Specifica di Affinità Egotista - non come segno di una "moda", che in un cer-

to qual modo, ha “toccato” anche le Terroristiche Individualità Tendenti al Selvaggio!

Chi si Impone, chi Affronta a viso aperto la società , può destare un interesse da chi è auto indotto all’assopimento per vivere il sogno di una “nuova società”.

L’irresistibile Desiderio come Appagamento dentro una vita piatta e normalizzata, è scossa dal fondamento del Piacere Egoistico e dalla Libido Distruttiva.

È la contraddizione dell’uomo, e della natura di Conquista che Porta un interesse al momento vivo, ma subito “dopo” marginale, poiché rientrando nella paura etica di una coscienza sedotta dalla non sicurezza.

Come fautori di un Arbitrario Libero Agire - i Nichilisti della Rivista ABISMO, Pongono Egoisticamente, senza nessuna remora in un limite morale, l'Agire Attentativo dei Terroristi delle INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE (ITS).

L'Appagamento dell'Inferno Personale si dispiega, nell'Attentato che Vuole Annientare e seppellire il nemico - come "nemico" dell'Individuo.

L'Affronto Affermato dai Terroristi Tendenti al Selvaggio ha catalizzato il panico e l'insicurezza, in un contesto come quello della "politica" compromessa nel sociale sinistrorso e dell'anarchico egualitario.

Un "Idea" che si Afferma- viene e

deve essere ridotta a condotta anti umanistica- da chi ha in serbo il rispetto delle norme di rispetto della vita- e di chi ha interesse a mantenere il “culo al caldo”.

Gli Attentati, messi a segno, attraverso Distruttive Parcel Bomb e l'Assassinio, danno un brivido di morte e di sradicamento del rispetto del “prossimo”!

***I Terroristi delle Individualità Tendenti al Selvaggio si Dichiarano apertamente Estremisti:
E in questo- hanno la Nostra Affinità Egotista!***

Il loro Estremismo si dispiega e affonda, nel limite dato dalla società e dalle sue labili connessioni con regole nel diritto al rispetto dell'uomo.

La società tecno-industriale, perno principale degli Attentati delle INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE (ITS), alle strutture della società, hanno la Nostra Affinità Egotista, in quanto, collimano con la Distruzione Promossa come “Attentato alla vita”, da Noi Nichilisti Egotisti, che Vogliamo Affermare:

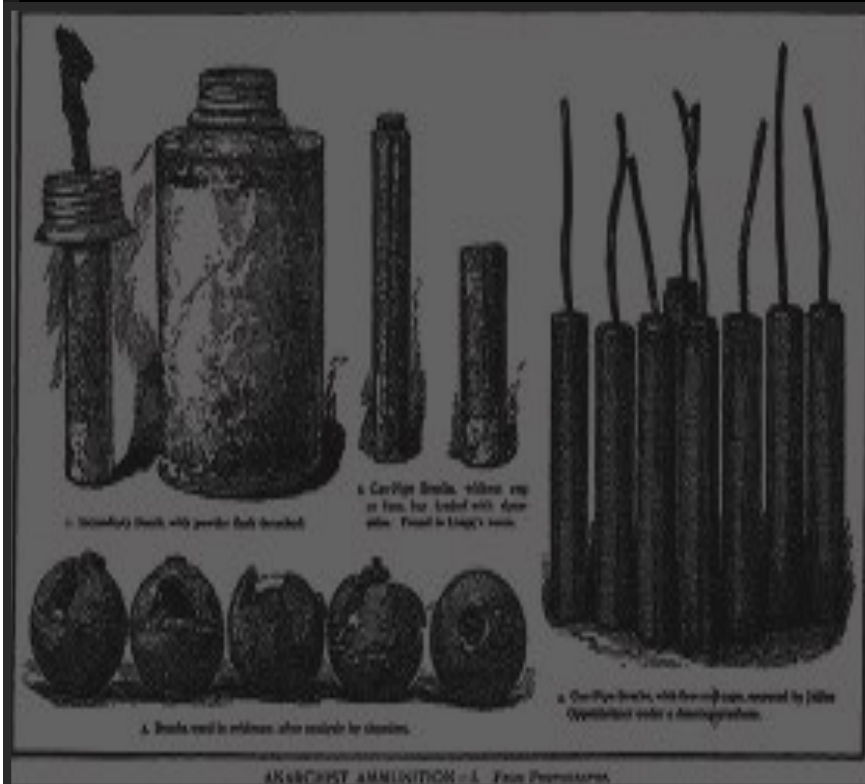
Il Libero Arbitrio!

La Negazione e l'Annichilimento della società eguale: dell'atto preminente politico, del valore giuridico e redentivo, e della figura retorica come comune denominatore.

Per questo come fautori di un Nichilismo Anti etico e Anti umanista, abbiamo posto in Affinità Egotista, la diffusione delle loro parole in questa intervista.

***Per la Distruzione della società
del valore eguale!***

I.T.S



(Tradotto Egoicamente da Sara Zappavigna)

1.- Quando nascono le INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE (ITS), quali ideali lo motivano come gruppo di affinità e quali strategie decidete di seguire per dare continuità a questo progetto antagonista?

Il primo chiarimento che le ITS vogliono fare prima di incominciare questa intervista, è che non condividiamo molte delle idee che verranno a formarsi in questo libro, ma abbiamo la possibilità di poter spiegare ad un livello più attuale le nostre idee ed è ciò che stiamo facendo.

Non vogliamo rimarcare la nostra militanza con nessuno, le nostre idee sono solo nostre, ma giacché le abbiamo portate allo scoperto, è necessario compren-

derle nella loro totalità (o una parte importante di esse, sebbene sembra esserci molta confusione, rispetto a svariati temi (inclusa le critiche fatte precedentemente nei nostri comunicati) che, o non sono comprensibili per il lettore o non si vogliono accettare e/o assumere.

Sebbene non siamo anarchici, ringraziamo questa casa editrice per questo spazio.

Chiarito ciò, iniziamo con le domande:

Le *INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE* (ITS) si formano all'inizio del 2011, e sono motivate dalla riflessione che abbiamo acquisito durante un lento processo di conoscenza, messa in discussione e rifiuto contro tutto ciò che ingloba il sinistrume e la civilizzazione, direttamente impiegando tutto quello che avevamo vissuto, e abbiamo ritenuto necessario eseguire l'attacco diretto al Sistema Tecno industriale.

Pensiamo che la lotta contro di esso non si posizioni solamente nel voler abbandonare la Civiltà ritornando alla Natura, o respingere i valori del sistema, ma

anche nell'attaccarlo.

I nostri obiettivi immediati sono molto chiari: ferire o uccidere scienziati e ricercatori (per mezzo di qualsiasi atto di violenza) che permettono che il Sistema Tecnoindustriale faccia il suo corso.

Come abbiamo dichiarato in varie occasioni, il nostro obiettivo concreto non è la distruzione del Sistema Tecnoindustriale.

È l'attacco con tutte le risorse necessarie, e ci scagliamo contro questo sistema che minaccia di chiudere tutte le strade per raggiungere la nostra Libertà Individuale, mettendo in pratica il nostro istinto di difesa.

La nostra posizione non si ferma a mettere in discussione ciò che molti ancora non discutono (come il rischio dell'utilizzo e dell'espansione della Tecnologia complessa), ma inoltre impieghiamo la violenza (che come esseri umani, ci ha distinto dai nostri più lonta-

ni, primitivi e selvaggi antenati) per attaccare ciò che limita lo sviluppo della Libertà umana selvaggia e tende alla artificialità di tutto ciò che è potenzialmente libero.

In breve siamo la parte che si oppone al Sistema Tecnoindustriale, siamo la reazione davanti all'azione, il risultato della casualità; mentre alcuni si dedicano a manipolare, distruggere e rendere artificiale la natura, noi rispondiamo alla sua aggressione.

2.- L'8 agosto (2011), Le INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE (ITS) , occuparono i titoli delle prime pagine dei giornali del Messico con la notizia dell'attacco esplosivo contro l'area di ricerca nanotecnologico del Tecnológico de Monterrey, nel campus Estado del Messico, dove furono feriti due scienziati: Armando Herrera Corral- a cui era diretto il pacco bomba- e il suo collega, Alejandro Aceves López.

Il fatto provocò scetticismo nei settori della sinistra che non convalidarono la

lotta contro le nuove tecnologie e per tanto non le includono nel loro tipico catalogo dei "fronti" (di lotta n.d.t). Inoltre , è stato sentito più di un discorso di accusa, indicandovi come "terroristi" nella tipica accezione del termine usato dal Potere. Ci piacerebbe sapere la vostra opinione su questo fatto, così come i vostri comunicati sulle differenti posizioni che hanno motivato il vostro agire antitecnologico?

L'attacco al Tec de Monterrey e la sua rivendicazione provocarono un grande shock nazionale e internazionale, noi come ITS, sapevamo che questo atto avrebbe colpito fortemente le sfere della polizia, quelle sociali e naturalmente scientifiche. Il fatto, fu come previsto, con conseguenze su larga scala.

Con ciò, non solo si venne a sapere che da alcuni mesi portavamo a compimento questi atti, ma che si apriva il sipario che evidenziava l'esistenza di una tendenza radicale che si opponeva alla radice dei problemi che ci angosciano in

questa epoca, che è la più alta espressione della dominazione : la Tecnologia complessa.

Proseguendo con la domanda, sapevamo che i nostri atti non sarebbero stati visti bene né dalla società né dai settori della sinistra (sinistra, centro e destra politica). Però tutte queste “ campagne” o segnalazioni non ci interessano più, non impiegheremo le nostre forze cercando di far vedere a queste persone che siamo gli” attivisti buoni” che sono abituati a vedere, perché non lo siamo.

Siamo stati chiamati “terroristi”, perché di fatto, questa etichetta la si dà a quegli individui o gruppi che colpiscono le persone per qualche motivo (qualunque esso sia).

È anche per questo che, prima che ci menzionassero come tali, prendemmo la parola e le ITS stesse si nominarono gruppo terrorista.

Ci siamo concentrati nell’attaccare gli

scienziati che perfezionano la nanotecnologia (questo è un fatto) perché è la scienza che ha avuto per adesso un avanzamento rilevante in Messico (a parte la biotecnologia e l'ingegneria genetica con i transgenici) è che, magari molti non pensavano a ciò che la nanotecnologia porterà in un futuro(o più concretamente, la Tecnologia complessa stessa). Le ITS l'ho hanno affrontato, comunque, già in precedenza e non avrebbe motivo di tornare a segnalarlo; se si vuole leggere di più su questo tema, consigliamo di leggere dal primo fino al quarto comunicato (dove si tratta, notevolmente, il tema della nanotecnologia).

3.- Qual è l'obiettivo delle ITS? È la distruzione del sistema tecno-industriale?

È importante rilevare che le ITS non si sono mai proposte la distruzione del Sistema Tecnoindustriale come obiettivo concreto, sebbene dichiariamo e vorremmo che il nostro fosse quello di di-

struggere completamente tutto questo sporco sistema, e staremmo mentendo a noi stessi, staremmo anticipando qualcosa che non accadrà nell'immediato, è per questo che NON rivendichiamo questo avventuroso obiettivo.

Le ITS vorrebbero vedere tutto questo sistema distrutto e collassato, vorrebbero che questo "motto" fosse quello che difendiamo, ma non è così.

Come dicevamo, Le ITS fin dal principio si sono proposte come obiettivo, l'attacco al sistema, sforzandoci di far girare per il mondo questo tipo di idee con atti estremi, in difesa della Natura Selvaggia e così abbiamo fatto.

Quello che abbiamo fatto è che con questi Attentati, stiamo mettendo sul tavolo la proposta contro la Tecnologia e la Civiltà, portando "tensione", e pensiamo che, col tempo, questi attacchi si Affine-ranno.

Agiamo attraverso tentativi/errori, apprendendo dai nostri errori perché non abbiamo (come abbiamo scritto prima) una "formula segreta".

4.- Non è riduttivo che il vostro obiettivo, quindi, sia solo un attacco e non qualcosa che va più in là?

Può suonare molto semplice prendere di mira il Sistema Tecnoindustriale solo per il suo attacco, ma è quello che è stato fino a ora. Se ci proponessimo di distruggerlo cadremmo in qualcosa di fantasioso, di utopico.

Attacchiamo questo sistema con la nostra Individualità, non solo con Attentati, bensì respingendo la Società Tecnoindustriale insieme ai suoi valori e cercando di abbandonare la Civiltà, non serve a niente attaccare il sistema e continuare ad avere radicati i suoi valori (o viceversa).

5.- Il denominato movimento 15M nello Stato spagnolo e le sue “repliche” in altre città del mondo hanno generato aspettative in settori della sinistra che sono perfino arrivati a qualificarlo come la Rivoluzione Spagnola.

Come vedete voi lo sviluppo di questo movimento?

Che cosa sperate da esso e quali critiche vi fa nascere?

Il movimento 15M è solo un movimento in più che propone di riformare il sistema e di migliorarlo.

Le richieste dei soggetti che compongono questo movimento si basano su “slogan” politici sulla carestia, la mancanza di lavoro e una “migliore” strategia economica (fra l’altro); ciò che fanno questi movimenti è che le persone che stanno al comando dei governi si possano rendere conto che il loro modo di amministrare la propria economia, la gestione finanziaria (ecc.) è sbagliato e, che se non vogliono che scoppi una grave crisi (o in caso estremo una guerra civile) devono fare alcune riforme affinché il sistema faccia il suo corso, in poche parole, il sistema prenda le proteste di questo tipo di movimenti come proposte per farsi più forte; questo tipo di persone da noi chiamate sinistrorsi (il termine lo abbiamo già trattato in diversi comunicati delle ITS, e che viene spie-

gato anche nella Società Industriale e il suo Futuro del Freedom Club) e il sinistrume diventano una delle tante funzioni ingegnose del Sistema Tecnoindustriale.

Migliaia di persone (o alcuni) dicono di ribellarsi contro questo sistema, quando in realtà lo aiutano solamente a “riconoscere i suoi errori”, a migliorarsi, rinnovarsi e a perpetuarsi.

6.- Continuando con il tema del sinistrume, nella critica che vi fu fatta dal gruppo Editoriale ““Anónimos con Cautela”, affermano che i vostri attacchi siano serviti solo a rafforzare il sistema, poiché molte università e istituzioni hanno raddoppiato la vigilanza nei confronti degli ingegneri in nanotecnologia e verso i ricercatori che la sviluppano. Qual'è la vostra posizione rispetto questa critica?

La critica fatta da questo gruppo editoriale è insufficiente per ciò che siamo ora, di fatto questo lo potrai leggere nel nostro ultimo comunicato datato 28 gennaio di quest'anno (2012).

Rispondendo alla tua domanda, non pensiamo che il sistema si faccia più forte con il tipo di azioni che abbiamo eseguito, e questo lo abbiamo evidenziato. Da quello che è successo al Tec, istituzioni, imprese e università che sviluppano la nanoscienza, si misero in allerta immediata, principalmente con quello che gli è arrivato tramite posta, bene, di questo, non c'è dubbio.

Ora, il sistema si è rinforzato quando un esplosivo è scoppiato in mano ad un professore ed ha(inoltre) ferito un suo collega?

Solo in quel momento il sistema ha rinforzato la sicurezza, però non si è rinforzato nella sua totalità, ricordiamo che il sistema non è solo la nano tecnologia, ma che comprende altre radici di uguale o maggiore importanza della scienza su

nanoscala.

Quindi non si può dire che il sistema sia diventato immune agli attacchi causa delle nostre azioni, perché, oltre questo, abbiamo riscontrato che esso si vanta e dice che si è rafforzato quando in realtà non è così.

Ciò è chiaro durante l'attacco all'Università Politecnica de Pachuca ad Hidalgo (l'8 de Dicembre del 2011). Il nostro artefatto che è arrivato per posta ha lasciato ferito un professore (si deve dire che nel comunicato di rivendicazione di questo attacco , è stato sbagliato il nome del ricercatore di nanotecnologia che era il nostro obiettivo, il suo nome era Villanueva e non Villafañ-a), con questo fatto è stato evidenziato che il sistema non si è fatto più forte perché perfino con i protocolli di sicurezza un persona è stata nuovamente ferita dalle ITS.

Ciò non è solamente confermato dalle

ITS, ma anche nel passato, il Freedom Club allo stesso modo lo ha messo in evidenza, 23 persone ferite e 3 morti in circa 20 anni, non è il segnale che il sistema resista a questi atti.

Comunque, dire ciò che ha detto questo gruppo editoriale è esagerare su quello che abbiamo fatto fino ad ora, gli attacchi delle ITS, nel “mentre”, non hanno ottenuto risultati distruttivi non più forti di danni materiali, paranoia, alcuni feriti e qualche morto, oltre a fatto che da pochi mesi eravamo l’unico gruppo pubblico con questo tipo di idee messe in pratica.

Per il sistema questo non basta per considerarci una minaccia reale, perché abbiamo appena iniziato, sicuramente nel futuro gli Individui o i gruppi, prendendo in considerazione i nostri errori, faranno azioni più distruttive contro il Sistema Tecnoindustriale; con ciò, non diciamo che abbiamo fiducia in questo paese, però è logico che non saremo gli unici. (ndt. Credo che sarete gli unici)

7.- L'8 novembre del 2011, a soli 3 mesi dell'invio del pacco bomba all'area di ricerca di nanotecnologia del Tecnológico di Monterrey, dove furono feriti, Herrera Corral e Aceves López, è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa, il ricercatore dell' Istituto di Biotecnologia de la UNAM (Universidad Nacional Autónoma de México), Ernesto Méndez Salinas, in piena avenida Teopanzaolco, nella città di Cuevernaca.

Questo fatto ha provocato molte e varie speculazioni circa la paternità dell'azione, puntando i riflettori di nuovo sulle ITS.

Le ITS rivendicano questo atto?

E nell'ipotetico caso di esserne gli autori, perché non si sono rivendicati attraverso un comunicato politico come è stata sempre la vostra abitudine?

Per caso avete deciso (come altri gruppi di azione anti sistema) di rinunciare a questo tipo di dichiarazioni concentrando sulla propaganda col fatto?

Su questo evento, vogliamo dichiarare pubblicamente che il gruppo ITS riven-

dica la responsabilità di detto Attentato. Il "prominente" investigatore, Méndez Salinas, ha ricevuto lo sparo nella testa che ha posto fine alla sua vita, da parte di "questo" gruppo estremista, questo è un fatto.

La polizia del Distretto Federale sa molto bene che le ITS avevano rivendicato già questo atto.

A metà di Novembre del 2011, inviammo una lettera con la rivendicazione dentro una busta diretta al direttore dell'Istituto di Fisica dell'U.N.A.M., al Dr. Manuel Torres Labansat.

Dentro la busta, c'era una pallottola calibro 380, inoltre, si trovava la nota, dove praticamente dicevamo che, gli investigatori di questo distretto sarebbero finiti come Salinas.

L'invio del pacchetto con la pallottola e la nota, la rivendicammo nel nostro ultimo comunicato (28 gennaio 2012) , solo che non menzionammo questo solo per questioni pratiche.

Vogliamo chiarire che gli atti che mettiamo in pratica li rivendichiamo in maniera prudente, se la situazione è favorevole, la rivendicazione è eseguita (come si è visto in attacchi passati), ma se le cose non sono molto favorevoli o possiamo “ sfruttarle maggiormente”, aspettiamo ed è ciò che abbiamo fatto.

In pratica, vedendo la situazione di quest’anno (2011), tutto era in tensione rispetto a ciò che avevamo iniziato a fare, sapevamo anche in anticipo che la polizia non avrebbe dichiarato ai media che eravamo responsabili per l'attacco. Per cui abbiamo aspettato un momento preciso.

Onestamente non sappiamo quando sarà pubblicata questa intervista, ma supponendo che ci vorrà del tempo per la sua pubblicazione, pensiamo di rivendicare questo Attentato in maniera più dettagliata, quando eseguiremo un altro Attacco in un futuro non molto lontano, quindi, è anche chiaro, che questa piccola rivendicazione dell’assassinio di Mendez Salinas, non sarà nemmeno così pubblica quando questo libro uscirà.

8.- *Volete aggiungere altro?*

Speriamo che questo questionario (datato 28 aprile 2012) abbia messo un po' più in chiaro la nostra posizione per i lettori.

Ringraziamo l'Editore e le persone del blog War on Society per aver fatto da intermediari per rendere possibile questo scambio.

INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A LO SALVAJE (ITS).

Nota all'intervista fatta dalle I.T.S.

Da alcune settimane è stato pubblicato il libro: "Que se ilumine la noche! Génesis, desarrollo y auge de la Tendencia Informal Anarquista", dove è pubblicata un'intervista alle, Individualidades ten-

diendo a lo salvaje (Its).

Da parte nostra vogliamo (di nuovo) rimarcare la nostra gratitudine a coloro che hanno reso possibile la diffusione delle nostre parole. Sebbene di recente, leggendo nuovamente l'intervista, le ITS hanno deciso di apportare alcune modifiche (per quanto minime) al testo originale che abbiamo inviato il 28 Aprile del 2012, e che di seguito esponiamo.

**INDIVIDUALIDADES TENDIENDO A
LO SALVAJE (ITS).**

VEREIN VON EGOISTEN ED:

NECHAYEVSHCHINA: "PROGETTO ILLEGALISTA"

**[HTTP://WWW.MEDIAFIRE.COM/
DOWNLOAD/CXQBE63SPQX0EWF/
PROGETTO+ILLEGALISTA.PDF](http://www.mediafire.com/download/cxqbe63spqx0ewf/PROGETTO+ILLEGALISTA.PDF)**

**SARA ZAPPAVIGNA:
"L'ESTINGUERSI DEL TUONO NICHILISTA"**

**[HTTP://WWW.MEDIAFIRE.COM/
DOWNLOAD/C820O2NBYUA10IF/
L%E2%80%99ESTINGUERSI+DEL+TUONO
+NICHILISTA!.PDF](http://www.mediafire.com/download/c820o2nbyua10if/L%E2%80%99ESTINGUERSI+DEL+TUONO+NICHILISTA!.PDF)**

**FEDERICO BUONO
"COMPULSIVO": "IL PIANETA
ALIENO NICHILISTA"**

[HTTP://WWW.MEDIAFIRE.COM/
DOWNLOAD/9U7NQRV03Z03QDL/
PIANE-
TA+ALIENO+NICHILISTA.PDF](http://www.mediafire.com/download/9U7NQRV03Z03QDL/PIANE-TA+ALIENO+NICHILISTA.PDF)

VEREIN VON
EGOISTEN ED.



VEREIN VON
EGOISTEN E.V.